

Sier Carlo Marin, fo provedador a Le- gnago, qu. sier Antonio	20. 123
Sier Michiel Morexini, è di Pregadi, qu. sier Piero	12. 128
Sier Vettor Michiel, è di la zonta, qu. sier Michiel	67. 73
Sier Orsato Zustignan, è di Pregadi, qu. sier Polo	39. 99
Sier Antonio da Mula, è di Pregadi, qu. sier Polo	47. 97
Sier Zuan Marzelo, fo provedador sopra la sanità, qu. sier Piero	29. 120
Sier Sebastian Badoer, è di Pregadi, qu. sier Giacomo	32. 119
Sier Zuan Antonio Dandolo, fo prove- dador sopra officii, qu. sier Francesco	49. 92
Sier Mathio Barbaro, fo capitano a Fama- gosta, qu. sier Antonio	18. 129
Sier Andrea Bondimier, fo capitano ze- neral in Po, di sier Zanoto	23. 117
Sier Pietro Marzelo, è governador, qu. sier Beneto, da San Provolo	53. 86
Sier Bortolo da Mosto, è di Pregadi, qu. sier Giacomo	52. 84
Sier Piero Trun, fo podestà a Vicenza, qu. sier Alvise	59. 80
Sier Zuan Nadal Salomon, fo proveda- dor sora i officii, qu. sier Thomà	25. 116

Rebalotadi

† Sier Francesco Falier, è di la zonta, qu. sier Piero	85
Sier Vettor Michiel, è di la zonta, qu. sier Michiel	52

In gran Consejo electo podestà e capitano a Vicenza.

† Sier Francesco Falier, è di la zonta, qu. sier Piero	912. 350
Sier Jacomo Bragadin, fo ai X officii, qu. sier Daniel	231. 998
Sier Daniel Dandolo, fo patron a l'arse- nal, qu. sier Daniel	212. 169
Sier Bortolo da Mosto, è di Pregadi, qu. sier Jacomo	642. 648
Sier Alvise Bon el dotor, fo di Pregadi, qu. sier Michiel	364. 914

Podestà et capitano a Treviso.

Sier Antonio Morexini, è di Pregadi, qu. sier Francesco	513. 767
Sier Piero Badoer, è di Pregadi, qu. sier Albertin dotor	417. 856
† Sier Hironimo da cha' da l'exaro, è di Pregadi, qu. sier Beneto procurator	625. 590
Sier Marin Dandolo, è di Pregadi, qu. sier Piero	313. 919

A di 10 la matina. Noto: l'altro eri fono mandati 112
danari a Padoa da pagar le zente, et ducati 2000 in
Friul.

Vene eri sier Francesco Arimondo patron al
arsenal stato sopra una galia zorni . . . a Maran e
Istria, come ho scritto di soto, e compito il tempo
dete la paga, vene a disarmar.

Veneno in Colegio molti merchadanti alexandrini
et quelli sopra il cotimo di Damasco e di Alexandria,
e parlò sier Matio Priol, è provedador sora il cotimo,
come si doveria far orator al signor Soldan, altra-
mente le cosse mai si conzeria, e darli bona utilità al
orator andarà, acciò sia fato homo degno; e cussì fo
terminato per li savii far ozi Pregadi e far orator al
Soldan.

*Di Padoa, fono lettere di provedadori ze-
nerali.* Come de li continuava la peste, et si leverano
dopo diman; dimandano danari e altre particolarità
ut in litteris. Il Manfron ritornò, che nulla potè
a la Scala ni al Covolo etc.

Da poi disnar, fo Pregadi et leto le lettere; il
summario scritto di sopra.

Fu posto, per li savii d'acordo: atento sia compito
l'anno di la ferma data al signor Troylo Savello, che
li sia ditto, non lo volemo più, et li sia dato licentia.
E nota: questo fu fato per esser avarissimo et non
si portava ben con il signor governador Baion per
esser di fazion contraria; ma sopra tutto perchè la
soa compagnia di homeni d'arme alozati a Santa So-
phia haveano fato gran danni in Padoa, *adeo* erano
da non soportar più tal chiamori di danni fevano, e
questo perchè da dito Troylo non erano pagati.
Tamen, lui da la Signoria è ben pagato e ne resta a
dar ducati 4500; et fu presa. Et cussì fo scritto a li
provedadori tal deliberatione.

Fu posto, per li savii, scriver a sier Zuane Paulo
Gradenigo, qual dimanda a la Signoria dove el dia
andar o Cremons, o Gradisca etc. che di questo si
rimetemo a lui et al signor Renzo capitano di le fan-